

Bologna, boom visitatori alla fiera prodotti religiosi: oltre 3mila da 50 Paesi

Bologna, 19 feb. (LaPresse) - Risultati in netta crescita per 'Devotio 2019', la seconda edizione della fiera sui prodotti e i servizi per il mondo religioso, che si conclude stasera a BolognaFiere. Nella tre giorni di lavori, i due padiglioni della manifestazione sono stati affollati dagli operatori del settore, sacerdoti, suore, religiosi e responsabili di parrocchie e comunità. Alle 14 di oggi, quattro ore prima della chiusura, sono state registrate in totale oltre 3mila presenze (quasi il doppio rispetto alla precedente edizione del 2017), provenienti dall'Italia e da circa 50 Paesi del mondo, tra cui tutta l'Europa ma anche Stati Uniti, Argentina, Russia, Australia, Giappone, Cina, Sud Corea, Namibia, Benin e altri ancora. Un trend in crescita avvalorato anche dalla presenza di 176 espositori (+40%), di cui 20 provenienti dall'estero, che conferma l'interesse internazionale per questa fiera e per i prodotti made in Italy. "Esiste un mercato dei prodotti religiosi, perché c'è una grande richiesta, ma è importante che conservi sempre la sua dimensione spirituale", ha dichiarato l'arcivescovo di Bologna, monsignor Matteo Maria Zuppi, visitando i padiglioni della manifestazione. "Non si tratta di oggetti qualunque, ma di oggetti destinati ad aiutare la contemplazione della bellezza e dell'autore stesso della bellezza che è Dio. Credo che, anche da parte della Chiesa, sia necessario avere attenzione su questo: se manca una dimensione superiore resta soltanto la dimensione commerciale e ciò sarebbe pericoloso", ha aggiunto. CRO EMR mal/bdr 20190219T150141Z